

## **FAQ SUSSIDI RETE PERSONE DISABILI**

### **1. come si può accedere ai fondi per richiedere i sussidi?**

Le scuole che necessitano di ausili e materiali didattici specifici per gli alunni disabili, devono prima aderire all'accordo di rete per la scuola polo di Torino o delle altre scuole Polo della Provincia, e poi richiedere i sussidi con i tempi e le modalità decise dalla singole scuole polo.

### **2. per quanti anni si può tenere un sussidio?**

In base al quanto indicato sul contratto di "concessione in uso di attrezzature tecniche e sussidi di supporto all'attività didattica di integrazione scolastica" per non più di 8 anni.

### **3. se l'allievo prosegue la frequenza nello stesso istituto è necessario "ogni anno" inoltrare la richiesta per il mantenimento dei sussidi assegnati negli anni precedenti e ancora in uso?**

No, il sussidio rimane in comodato d'uso alla scuola per tutto il tempo necessario all'alunno che ne ha fatto richiesta.

### **4. se l'allievo cambia scuola, ma ha ancora bisogno del sussidio nella nuova scuola, cosa succede?**

Il sussidio è dato in comodato d'uso alla scuola, pertanto deve essere restituito alla scuola Polo Arduino. La scuola nuova che accoglie l'alunno (se appartiene alla rete delle scuole di Torino) deve fare richiesta dello stesso sussidio che le verrà concesso in prestito.

### **5. se l'allievo cambia scuola, ma il sussidio che aveva in uso serve alla scuola per altri alunni come si deve procedere?**

La scuola deve compilare una scheda di progettazione (analoga a quella inviata per la richiesta del sussidio) indicante obiettivi, tempi e modalità di utilizzo previsti per l'allievo/i che utilizzeranno nuovamente il sussidio.

### **6. i sussidi ingombranti devono essere riconsegnati all'ufficio?**

No, la scuola li tiene in giacenza presso i propri locali, fino al momento in cui un'altra scuola lo chiederà in prestito. La scuola richiedente si occuperà del ritiro del sussidio direttamente presso la scuola che lo tiene in giacenza.

7. **le richieste di sussidi non didattici (banchi speciali, piani di statica, sedie ergonomiche ...) devono essere fatte alla rete?**

No, perché la rete si occupa di fornire esclusivamente sussidi didattici. E' possibile inoltrare la richiesta presso il Comune di Torino.